

CURRICULUM VITAE

<i>Nome e cognome</i>	<i>Paolo M. Scrimin</i>
<i>Ente di appartenenza</i>	<i>Università degli Studi di Padova</i>
<i>Ruolo attuale</i>	<i>Professore Ordinario</i>
<i>Indirizzo e-mail</i>	<i>paolo.scrimin@unipd.it</i>

Paolo Scrimin è professore di prima fascia di Chimica Organica (CHIM/06) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova. Nato il 9 settembre 1952 si è laureato in Chimica nel 1976 nell'Università di Padova Magna Cum Laude.

Oltre ad essere membro del Nucleo di Valutazione dell'Università di Padova è membro dello IUPAC Subcommittee on Biotechnology. E' stato membro del Senato Accademico dell'Università di Padova, Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova, Presidente della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana di cui è stato anche vice Presidente, membro del "Board of Directors" della Divisione di Chimica Organica di EUCHEMS.

E' stato Visiting Professor presso l'Université L. Pasteur a Strasburgo in Francia, e Fulbright Fellow sia della Rutgers University (N.J., U.S.A.) che dell'Università della California a Santa Barbara (U.S.A.). Ha ricevuto il "Premio alla Ricerca" e la "Medaglia Ciamician" dalla Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana.

E' membro della Società Chimica Italiana, dell' American Chemical Society dell' "Accademia Olimpica" di Vicenza e Fellow della Royal Society of Chemistry. Siede inoltre in numerosi comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali del settore della Chimica Organica.

Attualmente coordina un progetto strategico di Ateneo ("Nanochemistry and medicine for cancer: from diagnosis to treatment"), è coinvolto in un progetto finanziato dalla CARIPLO ("Multifunctional gold nanoparticles as a platform for new carbohydrate-based vaccines- NANOVA") ed è membro di una rete Europea di un progetto ITN (Molecular Tools for Nucleic Acid Manipulation for Biological Intervention – MMBio)

E' stato membro di più di 25 commissioni di concorso di prima e seconda fascia come pure di Ricercatore Universitario, in 9 delle quali è stato Presidente. Ha svolto la valutazione dei progetti MIUR Futuro in Ricerca per gli anni 2011 e 2014, PRIN 2012 e 2013. E' stato valutatore di progetti per le seguenti agenzie straniere: l'European Research Council (ERC, Brussels), il Biotechnology and Biological Sciences Research Council (BBSRC, UK), il Progetto LABEX 2010 (Laboratories of Excellence, Francia), la National Science Foundation (NSF, USA), la Netherlands Organisation for Scientific Research (NWO, Olanda), la Swiss National Science Foundation (Svizzera), il Thales Program (Grecia). E' stato membro del comitato di valutazione per la promozione a Full Professor della Rutgers University, New Jersey, USA e del Indian Institute of Science, Bangalore, India. Dal 1998 ad oggi ha funto da referee di più di 350 manoscritti per le più importanti riviste internazionali in ambito chimico e biotecnologico. In qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche ha valutato per sei anni circa 60 unità di personale tecnico ed amministrativo.

Paolo M. Scrimin

Professore di prima fascia di Chimica Organica (CHIM/06)
Dipartimento di Scienze Chimiche, Università di Padova

Note biografiche: Nato il 9 settembre 1952 a Bassano del Grappa, Italia – cittadino italiano; sposato con due figlie.

Formazione: Laurea in Chimica (1976) Università di Padova (Magna Cum Laude); Post-doc (1978-79) Università di Padova con il Prof. G. Modena.

Carriera professionale: Professore Ordinario di Chimica Organica, Università di Padova (dal 1997); Professore Straordinario di Chimica Organica, Università di Trieste (1994-1997); Professore Associato, Università di Padova (1985-1994); Ricercatore Universitario, Università di Padova, (1983-1985); Professore Incaricato, Università di Ferrara (1979-1983).

Attività Accademiche e Professionali: Membro dello IUPAC Subcommittee on Biotechnology (2016-2018); Membro eletto del Senato Accademico dell'Università di Padova (2011-2015); Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova (2010-2015); Presidente (eletto) della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana (2011-2013); Vice Presidente, della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana (2008-2010); Membro del "Board of Directors" della Divisione di Chimica Organica di EUCHEMS (2008-2012); Direttore del Dipartimento di Chimica Organica dell'Università di Padova, (1999-2003).

Attività didattica: Chimica Organica I e II (laurea triennale); Chimica Organica Applicata II (laurea magistrale); Metodi Fisici in Chimica Organica (laurea specialistica); Nanobioteconologie (laurea magistrale).

Attività di ricerca: modelli di enzimi idrolitici; nanoparticelle di oro come sistemi biomimetici autoassemblati; reazioni in sistemi organizzati (micelle, vescicole); riconoscimento molecolare e catalisi con sistemi supramolecolari; nanomedicina.

Dati bibliometrici (2-2016): Hindex: 40 (ISI data base 1986-febbraio 2016); voci riportate nel data base ISI: 162; Numero di citazioni totali: 4674; citazioni medie per articolo: 28.85.

Finanziamenti attivi: -FIRB progetto "Integrated Network for NanoMedicine – RINAME" 2012-2016 (249 K€); -Progetto Strategico dell'Ateneo "Nanochemistry and medicine for cancer: from diagnosis to treatment" 2013-2017 (230 K€); -PRIN 2011: "Italian network for the development of multivalent nanosystems (MULTINANOITA)" 2012-2016 (79 K€); -CARIPLO progetto "Multifunctional gold nanoparticles as a platform for new carbohydrate-based vaccines (NANOVAC)" 2014-2017 (75 K€).

Premi e riconoscimenti: Visiting Professor, Université L. Pasteur, Strasbourg, France (2006); "Premio alla Ricerca" (2004) (Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana); Senior Fulbright Scholar (1992-1993, University of California, Santa Barbara); "Medaglia Ciamician" (1988) (Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana); Fulbright Fellow (1985-1986, Rutgers University); Programmi di scambio di giovani ricercatori tra CNR (Italia) and NRC (Israele) (1981)

Appartenenza a Società culturali e professionali: Società Chimica Italiana (1979-); American Chemical Society (1983-); Membro (eletto) "Accademia Olimpica" (1999-); Fellow of the Royal Society of Chemistry (2009-).

Appartenenza a Comitati Editoriali: European J. of Organic Chemistry fino al 2011 e di nuovo dal 2017; Organic & Biomolecular Chemistry (2009-2014); Advances in Physical Organic Chemistry (dal 2015).

Partecipazione in Commissione di valutazione. Il Prof. Scrimin è stato membro di più di 25 commissioni di concorso di prima e seconda fascia come pure di Ricercatore Universitario, in 9 delle quali è stato Presidente. Ha svolto la valutazione dei progetti MIUR Futuro in Ricerca per gli anni 2011 e 2014, PRIN 2012 e 2013. E' stato valutatore di progetti per le seguenti agenzie straniere: l'European Research Council (ERC, Brussels), il Biotechnology and Biological Sciences Research Council (BBSRC, UK), il Progetto LABEX 2010 (Laboratories of Excellence, Francia), la National Science Foundation (NSF, USA), la Netherlands Organisation for Scientific Research (NWO, Olanda), la Swiss National Science Foundation (Svizzera), il Thales Program (Grecia). E' stato membro del comitato di valutazione per la promozione a Full Professor della Rutgers University, New Jersey, USA e del Indian Institute of Science, Bangalore, India. Dal 1998 ad oggi ha funto da referee di più di 350 manoscritti per le più importanti riviste internazionali in ambito chimico e biotecnologico.

Interessi scientifici: Paolo Scrimin si occupa da 35 anni ormai di processi catalitici che coinvolgono specie supramolecolari. Si è particolarmente interessato di recettori molecolari, aggregati anfifilici e oligopeptidi per i quali gli ioni metallici giocano un ruolo chiave sia nell'organizzazione della supramolecola che nell'attivazione del processo catalitico stesso. Ha sviluppato sistemi funzionali a base peptidica soggetti a controllo allosterico da parte di ioni metallici i quali si sono rivelati particolarmente efficaci nella scissione idrolitica del DNA plasmidico come pure dell'RNA. In questo settore è stato coordinatore di un network nell'ambito del programma europeo COST D11 (Supramolecular catalysts for the cleavage of phosphate esters: towards synthetic nucleases) ed è stato membro di un simile progetto RTN finanziato dalla Comunità nell'ambito del 5° programma quadro. E' stato membro di un nuovo progetto ITN (PhosChemRec) nel 7° programma quadro, appena concluso. I suoi interessi scientifici si sono recentemente orientati verso lo studio di nanoparticelle di oro in particolare verso il loro uso come matrici per l'autoassemblaggio di recettori e catalizzatori a base cooperativa. In questo settore ha sviluppato i "nanozimi", nanoparticelle ricoperte da un monostrato con attività catalitiche analoghe a quelle degli enzimi. Paolo Scrimin ha pubblicato più di 170 lavori in riviste internazionali.

